



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

N. 42/2019 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 28/10/2019

**Oggetto: MOZIONE PER LA DICHIARAZIONE DELL'EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PRESTINONI M. E VISCARDI M. (PARTITO DEMOCRATICO);**

L'anno 2019 addì 28 del mese di ottobre alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale appositamente convocato.

All'appello risultano:

BASCIALLA GIUSEPPE	SINDACO	Presente
ANTOGNAZZA ERICA	CONSIGLIERE	Presente
CANDIANI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
CERIANI CLAUDIO	PRESIDENTE del CONSIGLIO	Presente
GALLI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
MARCHIORI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
MARTEGANI FEDERICO CARLO	CONSIGLIERE	Assente
RUSSO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
D'ARCANGELO DANILO	CONSIGLIERE	Presente
DEMARCHI CHANTAL	CONSIGLIERE	Presente
PULEO SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
TRAMONTANA ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
PRESTINONI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
VISCARDI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALOTTI LAURA FIORINA	CONSIGLIERE	Assente
FERRARIO ERMANNA	CONSIGLIERE	Presente
PLEBANI ALFIO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 3, Candiani Stefano, Martegani Federico Carlo, Cavalotti Laura Fiorina.

Presenti 14: Bascialla Giuseppe, Antognazza Erica, Ceriani Claudio, Galli Dario, Marchiori Fabio, Russo Giovanni, D'Arcangelo Danilo, Demarchi Chantal, Puleo Salvatore, Tramontana Rosario, Prestinoni Mauro, Viscardi Marco, Ferrario Ermanna, Plebani Alfio.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE dott.ssa BELLEGOTTI MARINA.

Sono presenti il Vice Sindaco Accordino Franco Roberto e gli Assessori Colombo Marinella, Martegani Erika, Morbi Alessandro, Pipolo Vito

(i contenuti degli interventi sono disponibili in un file audio-video depositato in un archivio informatico presente sul portale web comunale)

Il Presidente CERIANI CLAUDIO, constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione il seguente argomento all'ordine del giorno

MOZIONE PER LA DICHIARAZIONE DELL'EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PRESTINONI M. E VISCARDI M. (PARTITO DEMOCRATICO);

Il Presidente Ceriani, alla luce della presenza all'ordine del giorno di tre diverse mozioni in materia di protezione dell'ambiente, ricorda ai presenti di aver chiesto, sia in sede di Commissione che in una riunione dei Capigruppo tenutasi prima dell'inizio della seduta odierna del Consiglio, di valutare la possibilità di riunirle in un unico documento condiviso da sottoporre alla valutazione dell'Assemblea consiliare.

Il Consigliere Prestinoni espone le motivazioni che hanno portato il gruppo Partito Democratico a presentare la seguente mozione e le relative premesse. Precisa di non ritirare la mozione.

Il Presidente chiede al Consigliere Ferrario se acconsente a posticipare la discussione delle due interrogazioni presentate dal gruppo Partecipare Sempre, presenti nei due punti dell'ordine del giorno immediatamente successivi alla presente mozione.

Non avendo ottenuto il consenso, il Presidente seguendo l'ordine del giorno invita il Consigliere Viscardi a dare lettura del testo della mozione.

Il Consigliere Demarchi anticipa voto contrario del gruppo Nuovo Movimento Prealpino, non per il contenuto dei punti finali, ma per quanto contenuto nelle premesse della presente mozione.

Il Consigliere Plebani ribadisce quanto detto in Commissione, anticipa l'astensione del gruppo Innovazione Civica. Esprime il rammarico per non essere riusciti a presentare un'unica mozione con un testo condiviso.

Il Consigliere Marchiori esprime dubbi sul testo e sulle premesse; anticipa voto contrario del gruppo Lega.

Il Consigliere Tramontana concorda con quanto espresso dal Consigliere Marchiori.

I Consiglieri Prestinoni e Viscardi replicano agli interventi degli altri Consiglieri.

Il Presidente Ceriani, concluso il dibattito, mette in votazione la mozione.

Con voti espressi nei modi e nelle forme di legge:

favorevoli 3, contrari 10 (Bascialla, Antognazza, Ceriani, Galli, Marchiori, Russo, D'Arcangelo, Demarchi, Puleo, Tramontana), astenuti 1 (Plebani)

il Consiglio **RESPINGE** la mozione.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II PRESIDENTE del CONSIGLIO
CERIANI CLAUDIO

II SEGRETARIO
BELLEGOTTI MARINA

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.



Tradate, 26 settembre 2019

**Al Sig.
Presidente del Consiglio Comunale**

**Al Sig.
Sindaco**

**Ai Sigg.ri
Componenti la Giunta Comunale**

del Comune di Tradate

In allegato alla presente si trasmette la “Mozione per la dichiarazione dell'emergenza climatica ed ambientale” da porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Distinti saluti.

Il Capogruppo Consiliare

Mauro Prestinoni

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Mauro Prestinoni'.

Mozione per la dichiarazione dell'emergenza climatica ed ambientale

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il 15 marzo scorso si è tenuto il **“Global Strike for Future”**, giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal movimento [Fridays For Future](#), che ha visto più di 1,8 milioni di persone protestare nelle città di tutto il mondo;
- venerdì 24 maggio 2019 si è tenuto il secondo Sciopero Mondiale per il Futuro che ha visto una seconda mobilitazione contro i cambiamenti climatici e più di **230 città in Italia richiesto la dichiarazione di emergenza climatica e ambientale**;
- nella settimana tra il 20 e il 27 settembre 2019 si è tenuta livello mondiale la manifestazione **Climate Action Week**, ovvero una intera settimana di mobilitazione per portare il tema della crisi climatica al centro dell'attenzione, conclusa il 27 settembre 2019, con il terzo Global Strike For Future;
- **la politica non ha ancora messo in atto le azioni risolutive di contrasto, mitigazione e adattamento al collasso climatico ed ecologico** richieste durante il primo “Global Strike for Future” e che queste dovrebbero costituire invece la principale priorità nell'agenda politica dei governi di tutto il mondo, delle aziende e dei cittadini;

CONSIDERATO

che **la crisi climatica è una crisi a livello globale** e come tale deve essere considerata e che pertanto le azioni unilaterali dei singoli stati non potranno risolvere il problema se non conciliate con collaborazione e con il principio di giustizia climatica;

VISTO

- Che il riscaldamento globale, salvo azione immediata, potrebbe provocare **un aumento di temperatura superiore ai 3 gradi centigradi** entro il 2100, con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre e sulla specie umana;
- **che è stato stimato che i preoccupanti effetti del riscaldamento globale e dell'inquinamento ogni anno diminuiscono le aspettative di vita** di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;
- l'ultimo rapporto IPCC-ONU (2018), secondo cui **l'umanità ha tempo entro il 2030 per limitare l'incremento della temperatura** a 1,5 gradi centigradi, per evitare danni irreversibili al clima;

- l'ultimo rapporto IPBES-ONU pubblicato il 6 maggio 2019, che segnala **un declino ecologico "senza precedenti"**, in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e di un sovrasfruttamento di terra e mare, piante e animali;
- il rapporto sul [Global Environment Outlook \(GEO\)](#), firmato da più di 250 scienziati;
- la Legge 4 novembre 2016, n. 204, ratifica ed esecuzione dell'**Accordo di Parigi** collegata alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016);

PRESO ATTO

- **della già avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza climatica del Regno Unito, dell'Irlanda e di oltre 500 consigli comunali in tutto il mondo**, che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas serra, anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi;
- che la città di **Milano**, capoluogo della nostra Regione e quella di **Varese**, capoluogo della nostra Provincia, **hanno già dichiarato l'Emergenza Climatica**;
- che **la crisi climatica ed ambientale in atto necessita urgentemente di azioni concrete ed immediate** a tutti i livelli istituzionali;

RITENUTO

- che sia dovere morale dello Stato e di tutte le istituzioni locali **rispettare il patto sociale intergenerazionale** che impone alle attuali generazioni di lasciare un pianeta vivibile soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di rispondere ai loro;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA simbolicamente lo stato di Emergenza climatica;

RICONOSCE alla lotta ai cambiamenti climatici un ruolo prioritario nell'agenda dell'Amministrazione comunale, tenendo conto in ogni azione amministrativa o iniziativa degli effetti che questa comporta sul clima;

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a:

- **attenersi alle direttive contenute nell'accordo di Parigi**, con particolare riguardo agli investimenti volti a ridurre l'emissione di gas serra;
- **aderire al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia** e a sottoporre al Consiglio Comunale il documento di impegno;
- attivare senza indugio iniziative e attività che vadano nella direzione di:
 - **limitare e ridurre le emissioni** climalteranti e/o dannose per la salute da qualsiasi fonte;

- promuovere ed incentivare l'uso di **energie rinnovabili**;
 - incentivare il **risparmio energetico** e l'uso di **mobilità collettiva** e sostenibile;
 - prevenire la produzione di rifiuti, **aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata** e applicare i principi dell'economia circolare;
 - estendere le attività di **forestazione urbana**;
 - mettere in campo azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - fare corretta e completa formazione e informazione a tutti i livelli;
 - rendicontare annualmente sull'attuazione di quanto fatto, di quanto è in corso e di quanto l'Amministrazione intende fare nel futuro, sui temi ambientali e climatici;
- favorire, estendere ed intensificare il **coinvolgimento attivo di cittadini e associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione**, anche con il supporto di altri enti, come il Ministero dell'Istruzione, ovvero con l'ausilio di università, enti di ricerca e società che abbiano competenze specifiche;
 - proporre al Governo nazionale, alla Regione e a tutti gli altri Enti Locali di **confermare e aumentare i fondi per la difesa dell'ambiente, del territorio e del clima**, e incrementare il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale;
 - richiedere al Governo nazionale, alla Regione e a tutti gli altri Enti Locali competenti di prendere provvedimenti analoghi ed attivarsi per mettere in atto quanto indicato nel presente testo, nonché di **proseguire e andare oltre quanto previsto dall'Accordo di Parigi**, in particolare dimezzare entro il 2030 e annullare entro il 2050 le emissioni climalteranti in atmosfera.

Gruppo consiliare del Partito Democratico

Mauro Prestinoni

Marco Viscardi

Tradate, 26/09/2019



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 42 del 28/10/2019

Oggetto: MOZIONE PER LA DICHIARAZIONE DELL'EMERGENZA CLIMATICA ED AMBIENTALE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI PRESTINONI M. E VISCARDI M. (PARTITO DEMOCRATICO);.

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal 04/11/2019.

Tradate, 04/11/2019

Sottoscritto da
CINZIA PINO
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.